



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2026-2028

AGGIORNAMENTO DATI AL
31.12.2025

Boxxapps - Viale della Stazione, 2 - 30020 Marcon - Venezia





Introduzione al documento

Il seguente documento fornisce una valutazione degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, delle prestazioni quotidiane di Boxxapps così come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Il documento riporta l'aggiornamento della dichiarazione EMAS relativa al periodo triennale precedente in conformità al Regolamento Europeo (UE) 1221/2009, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e 2026/2018, riguardanti la registrazione volontaria di EMAS, e con la norma internazionale UNI EN ISO 14001: 2015. Sono state riportate le sole modifiche organizzative e gestionali riguardanti l'anno 2025 nonché l'aggiornamento degli indicatori chiave aziendali.

In Boxxapps, il Sistema di Gestione Ambientale ha i seguenti campi di applicazione:

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione in ambito ICT, sicurezza informatica, cybersecurity e data protection. Servizi CSP (Cloud Service Provider) in modalità IAAS, PAAS e SAAS¹.

Servizi di assistenza e formazione on site e da remoto. Servizi di monitoraggio di sistemi informatici. Erogazione di servizi di informatica forense.

Rev.	Data	Motivo della revisione	Visto preparazione	Visto approvazione
00	16.01.2023	Documento di prima emissione	Responsabile SGI	Direzione
01	01.02.2023	Aggiornamento	Responsabile SGI	Direzione
02	26.01.2024	Aggiornamento annuale	Responsabile SGI	Direzione
03	26.03.2025	Aggiornamento annuale	Responsabile SGI	Direzione
04	30.01.2026	Aggiornamento annuale	Responsabile SGI	Direzione
05	06.03.2026	Aggiornamento con paragrafo Documento di riferimento settoriale	Responsabile SGI	Direzione
Prossimo aggiornamento entro il 31.01.2027				

¹ Modalità di erogare servizi in cloud: (IaaS) Infrastructure-as-a-Service, (PaaS) Platform-as-a-Service; (SaaS) Software-as-a-Service).

Certificato di Registrazione

Registration Certificate



BOXXAPPS S.r.l.
Viale della Stazione, 2
30020 - Marcon (Venezia)

N. Registrazione: **IT-002236**
Registration Number

Data di Registrazione: **28 Giugno 2023**
Registration Date

Siti:
1) Boxxapps S.r.l. - Viale della Stazione, 2 - Marcon (VE)

ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELL'INFORMATICA
OTHER INFORMATION TECHNOLOGY AND COMPUTER SERVICE ACTIVITIES

NACE: 62.09

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma, **28 Giugno 2023**
Rome

Certificato valido fino al: **13 Febbraio 2026**
Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Dott. Silvio Schinaia

f.to digitalmente

"Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa".



**CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE
CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFICATO / CERTIFICATE**

n° 76250

Si certifica che il sistema di gestione ambientale di
We hereby certify that the environmental management system operated by

Boxxapps S.r.l.

Sede legale / Registered office

Viale della Stazione, 2 – 30020 Marcon (VE)

Unità operative / Operative units

Viale della Stazione, 2 – 30020 Marcon (VE)

È conforme alla norma / Is in compliance with the standard

**UNI EN ISO 14001:2015
ISO 14001:2015**

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico Accredia RT-09
Certification issued in compliance with the Technical Regulation Accredia RT-09

Per le seguenti attività / For the following activities

Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione in ambito ICT, sicurezza informatica, cybersecurity e data protection. Servizi CSP (Cloud Service Provider) in modalità IAAS, PAAS e SAAS. Servizi di assistenza e formazione on site e da remoto. Servizi di monitoraggio di sistemi informatici. Erogazione di servizi di informatica forense.

Design, development and provision of distribution, installation, maintenance, assistance and training services in the ICT, IT security, cybersecurity and data protection fields. Cloud Service Provider (CSP) services in IAAS, PAAS, and SAAS modes. On-site and remote assistance and training services. Computer system monitoring services. Provision of digital forensics services.

IAF 33

L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del regolamento CSQA di riferimento.
The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirements of the relevant CSQA rules.

Prima Emissione <i>First Issue</i>	03/11/2022	Emissione corrente <i>Current Issue</i>	07/04/2025	Scadenza <i>Expiry Date</i>	02/11/2028
---------------------------------------	------------	--	------------	--------------------------------	------------



00070

Questo documento rimane di proprietà di CSQA Certificazioni S.r.l. L'uso e la validità sono soggetti al rispetto del Regolamento di riferimento.
- Per verificarne la validità, consultare <https://www.csqa.it/aziende-certificate>
This document remains the property of CSQA Certificazioni S.r.l. Its use and validity shall satisfy the requirements of the relevant rules.
To verify its validity, please check <https://www.csqa.it/en/certified-companies>

CSQA Certificazioni S.r.l. - Via San Gaetano, 74 - 36016 Thiene, (Venezia) - ITALY

Amministratore Delegato

Chief Executive Officer

Dr. Pietro Bazzani



www.csqa.com

CSQA è la Federazione Italiana di Organismi di
Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).
È l'unico organismo di certificazione di sistema
certificato secondo la norma ISO/IEC 17021.

1/1

Sommario

Introduzione al documento.....	2
Due parole su EMAS	6
Politica ambientale.....	7
L'organizzazione.....	8
<i>Di cosa si occupa Boxxapps</i>	9
<i>La sede</i>	10
<i>La nostra esperienza in numeri</i>	12
<i>Organizzazione aziendale</i>	12
<i>Organigramma aziendale</i>	13
Il Sistema di gestione integrato.....	14
Gli impatti ambientali.....	16
<i>Contesto Diretto</i>	18
<i>Contesto Indiretto</i>	18
Non conformità, incidenti, reclami.....	34
Obiettivi 2026 - 2028	37
Consuntivazione 2023/2026	38
Indicatori chiave	39
Documento di Riferimento Settoriale.....	42
Conclusioni	43



Due parole su EMAS

L'EMAS (acronimo di Eco-Management and Audit Scheme, lett. "Schema di audit e eco-gestione") è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico, e ad altri soggetti interessati, informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati nell'ambito del V Programma d'azione della UE a favore dell'ambiente.

Il presente documento è redatto secondo l'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), e rappresenta l'aggiornamento alla prima emissione della Dichiarazione Ambientale di Boxxapps analizzando i dati e le informazioni ambientali alla data del 31.12.2025.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Integrato e del Riesame della Direzione. La Direzione si impegna ad emettere e a trasmettere con frequenza annuale all'Organismo Competente gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento convalidati dal verificatore ambientale.



Politica ambientale

Nell'erogazione dei servizi e delle attività rivolte ai clienti, l'azienda si impegna a perseguire e attuare comportamenti rivolti al risparmio energetico e che prevengano azioni che possono arrecare danno all'ambiente.

Inoltre, è insito nella nostra mission proporre servizi e soluzioni ecosostenibili ai nostri Clienti contribuendo così a prevenire l'inquinamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Impegno sarà dedicato al rispetto nei nostri obblighi di conformità e all'aggiornamento e miglioramento continuo dei propri sistemi e il controllo sistematico con l'aiuto di organismi di controllo e verifica, anche istituzionali. L'azienda si impegna inoltre a promuovere la mobilità sostenibile con utilizzo di mezzi con minor impatto ambientale aumentando l'efficienza e minimizzando le ripercussioni negative sull'ambiente.²

Boxxapps è continuamente impegnata nella trasformazione digitale delle attività e dei servizi dei propri Clienti: l'attività e le scelte adottate nel processo di digitalizzazione devono obbligatoriamente considerare anche la trasformazione ambientale e la mitigazione della crisi climatica. L'azienda è consapevole che i due aspetti, digitale e ambientale, devono essere affrontati con una visione unica in quanto globali, unici e irreversibili.

Il digitale deve rappresentare di fatto il maggiore alleato alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo economico e sociale del territorio. Senza tecnologia non può esserci uno sviluppo sostenibile.

In questo ambito, Boxxapps ha adottato specifiche azioni e fornito istruzioni ai propri dipendenti con lo scopo primario di non arrecare danno all'ambiente durante le attività lavorative e ha implementato soluzioni tecnologiche applicative da usare nella trasformazione digitale per influire positivamente sul contesto ambientale.

Nel proporre i propri servizi, Boxxapps è consapevole che qualsiasi attività offerta ai propri Clienti deve esser sostenibile e compatibile con l'ambiente. Per questo motivo Boxxapps ha perseguito negli anni l'adozione di standard internazionali implementando al proprio interno un sistema di gestione integrato e certificato che abbraccia nove norme ISO che permettono il raggiungimento di risultati preposti anche in ambito ambientale. L'impegno al rispetto degli obblighi di conformità ambientale, l'aggiornamento e miglioramento continuo dei propri sistemi e il controllo sistematico per un'adeguata

² Estratto "RISPETTO DELL'AMBIENTE" dalla Politica per la gestione di un sistema di gestione integrato del 30.01.2026.

sostenibilità ambientale viene avvalorato da riesami semestrali della Direzione. L'applicazione della volontà ambientale viene perseguita e condivisa con tutta l'organizzazione grazie ad attività formative, documenti di istruzioni, moduli e procedure diffuse tramite il sistema di comunicazione intranet aziendale.

Boxxapps inoltre è consapevole di doversi impegnare per mitigare gli effetti del cambiamento climatico, ma allo stesso modo di obbligarsi a monitorare e gestire gli eventi che il cambiamento climatico stesso possono influenzare sull'erogazione dei servizi ai propri clienti e al benessere di tutte le risorse aziendali.



L'organizzazione

Boxxapps S.r.l. fa parte di un gruppo di tre aziende nato il 17 gennaio 1995 con la fondazione di Halley Veneto S.r.l. e in seguito sviluppatosi grazie alla creazione di due realtà di successo Accatre S.r.l. e, appunto, Boxxapps S.r.l.

Ragione Sociale:	BOXXAPPS S.R.L.	
Sede legale amministrativa e operativa:	Viale della Stazione, 2 30020 - Marcon (Venezia)	
Attività svolta:	Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione in ambito ICT, sicurezza informatica, cybersecurity e data protection. Servizi CSP (Cloud Service Provider) in modalità IAAS, PAAS e SAAS. Servizi di assistenza e formazione on site e da remoto. Servizi di monitoraggio di sistemi informatici. Erogazione di servizi di informatica forense.	
Codice Fiscale e P.IVA:	04155080270	
Codice Univoco:	T04ZHR3	
Codice ATECO:	62.90.09	
Codice NACE:	62.90	
Recapiti:	Telefono	041.3090915
	e-mail	info@boxxapps.com
	PEC	boxxapps@legalmail.it
	Sito internet	https://www.bboxapps.com
Referente ambientale:	Sara Lampugnani	
Responsabile Sistemi di Gestione	Adriano Vescovo	

Di cosa si occupa Boxxapps



Boxxapps continua a essere punto di riferimento per la Pubblica Amministrazione Locale nel Nord Italia. Con noi i Clienti trovano servizi dedicati e un partner di riferimento per crescere nel panorama dell'innovazione tecnologica.

Il continuo miglioramento, la specializzazione, la presenza, la relazione e la profonda conoscenza della Pubblica Amministrazione sono le parole chiave che definiscono la nostra identità.

Siamo i testimoni della costante evoluzione tecnologica della nostra Clientela. Per noi, innovare significa investire nello sviluppo di servizi, soluzioni e prodotti che sappiano portare un vantaggio concreto ai nostri Clienti, migliorando la loro vita lavorativa.

La nostra arma principale è la passione per quello che facciamo, la professionalità con cui affrontiamo le sfide che ogni giorno i Clienti ci propongono e la preparazione continua a cui ci sottoponiamo per offrire agli Enti soluzioni di eccellenza.

Rispondere coerentemente alle richieste di un mercato in continua trasformazione, ricercare soluzioni sempre più innovative e correlare i bisogni informativi del Cliente con le migliori pratiche disponibili: questa è la mission di Boxxapps.

L'ambito delle attività di Boxxapps comprende vari servizi tra i quali:

- Soluzioni atte a garantire che le risorse e i servizi di un sistema informativo siano sempre accessibili, fruibili, garantendone l'integrità e la conformità.
- Servizi di assistenza sistemistica e specialistica per il ripristino delle funzionalità software e hardware dei sistemi e degli apparati del Cliente.
- Consulenza per lo sviluppo dei processi organizzativi di compliance e audit, con servizi mirati continua verifica della sicurezza per le infrastrutture IT.

- Soluzioni per la gestione delle identità e degli accessi, la sicurezza dei dati e per la protezione delle applicazioni.
- Servizi di Disaster Recovery.
- Servizi di Cloud Server.
- Soluzioni per la difesa del "perimetro" del Cliente, fisico e virtuale.
- Servizi di monitoraggio proattivo dei sistemi informativi.
- Servizi di continuità operativa.
- Servizi per l'applicazione della privacy.
- Servizio di Security Operations Center (SOC).
- Servizio di Computer Emergency Response Team (CERT).
- Servizi di informatica forense.
- Servizi integrati con l'utilizzo di intelligenza artificiale.

La sede

Con la costruzione della nuova sede avvenuta a inizio 2019, Boxxapps ha confermato il suo impegno nel risparmiare energia e nell'abbracciare l'ecosostenibilità nelle attività svolte.

La sede operativa è caratterizzata da un edificio innovativo ad alta efficienza energetica, dislocato su due piani di circa 600mq complessivi e in grado di ospitare circa 80 postazioni di lavoro. Tutte le postazioni di lavoro sono a basso impatto ambientale. Non sono presenti personal computer o workstation ma esclusivamente Rasp Berry che permettono l'accesso a desktop e applicazioni virtuali dislocate su datacenter qualificati esterni alla sede aziendale. L'edificio è dotato di ampie vetrate che permettono l'utilizzo della luce solare e di un impianto fotovoltaico che contribuisce in maniera sostanziale all'alimentazione elettrica, permettono allo stabile di raggiungere la classe energetica A2. Un ampio giardino verde privato e il diffuso utilizzo di sistemi domotici con l'integrazione di tecnologie smart e la flessibilità degli spazi completano le caratteristiche innovative della nostra sede.



Dove siamo



L'attività è svolta per fornire servizi ai clienti prevalentemente del nord Italia.



La nostra esperienza in numeri

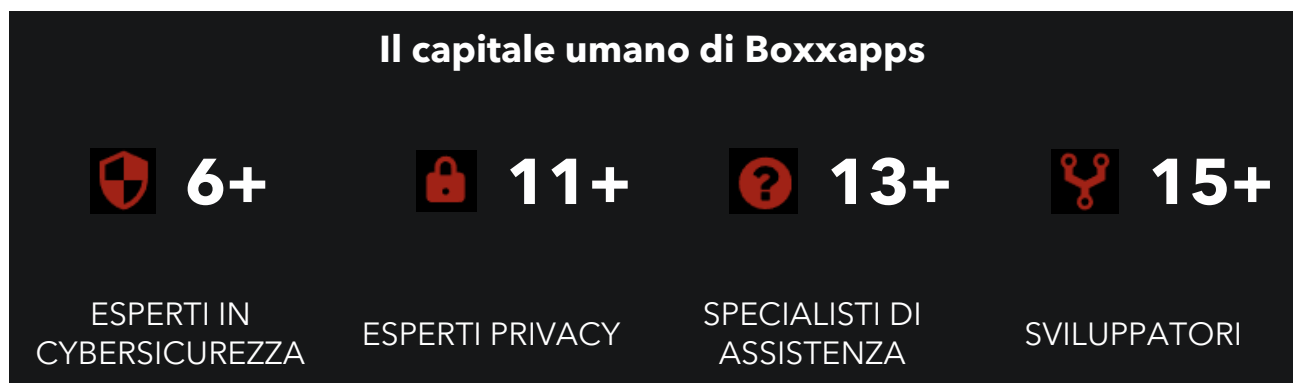
Boxxapps gestisce i propri dati e i dati dei propri Clienti attraverso un «Cloud Service Provider» in housing presso i Datacenter Operativi di Fastweb. L'implementazione dell'infrastruttura su più Datacenter permette di attivare un sistema di Disaster Recovery garantendo la continuità operativa dei propri servizi e dei servizi dei clienti.



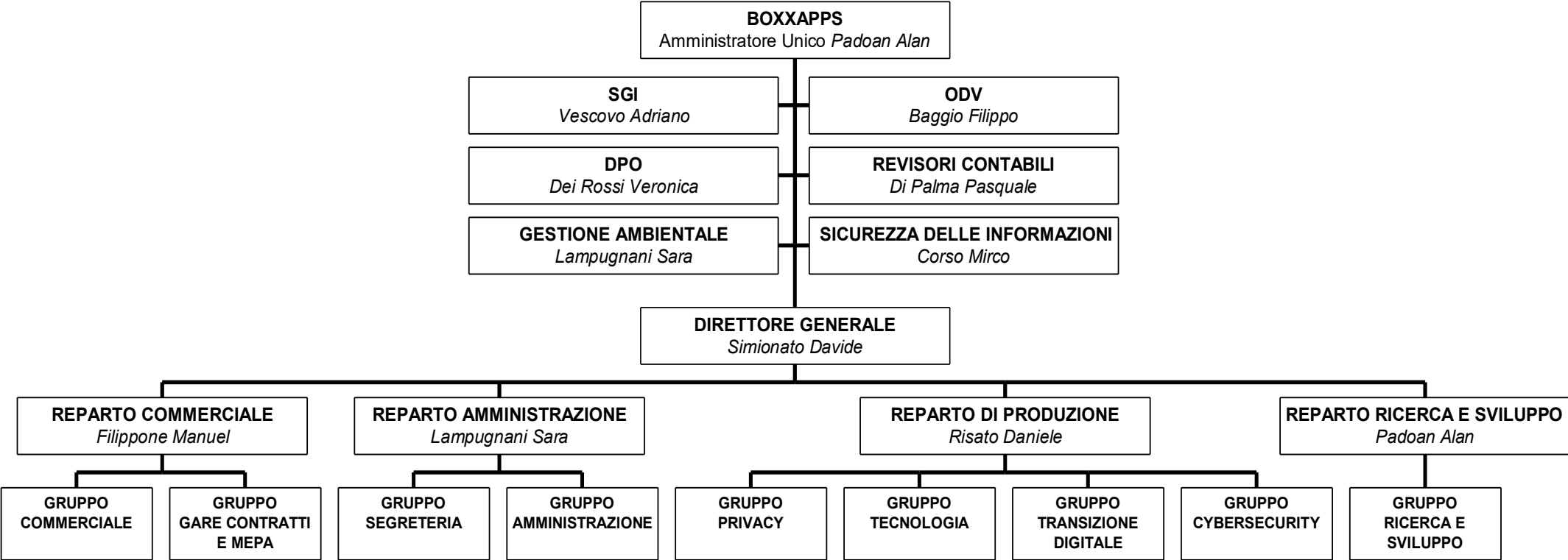
Organizzazione aziendale

Boxxapps ha individuato le responsabilità, l'autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che svolge le attività che influenzano l'ambiente. Tali informazioni sono definite attraverso l'organigramma aziendale, che definisce le linee di dipendenza gerarchica tra le diverse posizioni organizzative, e un sistema di gestione integrato dove sono specificate le responsabilità ed i compiti delle varie figure aziendali. La Direzione ha individuato la figura di riferimento per la gestione degli aspetti ambientali, che è supportato dal Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrato per le attività di conduzione e miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale (SGA). L'Amministratore Unico e legale rappresentante dell'azienda fornisce le risorse (umane, strutturali, impiantistiche, hardware, software, etc.) necessarie al funzionamento e miglioramento del Sistema SGA. La Direzione riconosce il ruolo essenziale svolto dai dipendenti nella buona riuscita del processo teso al costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

Le competenze del capitale umano di Boxxapps vengono migliorate costantemente tramite i corsi di formazione, il conseguimento di certificazioni, l'applicazione di quanto indicato dalle stesse certificazioni ISO acquisite e le esperienze quotidiane sul campo.



Organigramma aziendale





Il Sistema di gestione integrato

Negli ultimi anni si è andata sempre più diffondendo, a livello internazionale e nazionale, la consapevolezza che la gestione e l'organizzazione aziendale debba avere tra i principi fondamentali la garanzia e la promozione della qualità e della sicurezza dei servizi e degli strumenti utilizzati, sia internamente per la gestione dell'organizzazione, sia esternamente nell'offrirli ai propri Clienti.

Boxxapps adotta un Sistema di Gestione Integrato in ambito ISO, fondendo e massimizzando l'applicazione di norme specifiche che, viste nel loro complesso, permettono la pianificazione, l'attuazione, la conduzione, il monitoraggio, il riesame, l'aggiornamento, il continuo miglioramento e l'implementazione dei propri servizi.

UNI EN ISO 9001



nel sistema di gestione della qualità relativa alla progettazione, allo sviluppo ed all'erogazione di servizi di distribuzione, installazione, manutenzione, assistenza e formazione di soluzioni informatiche. Nell'erogare i servizi, Boxxapps utilizza processi operativi ispirati alle linee guida dell'Information Technology Infrastructure Library.

UNI CEI EN ISO IEC 27001



nella progettazione, commercializzazione, distribuzione ed erogazione di servizi di installazione, manutenzione, assistenza e formazione per soluzioni informatiche accessibili via internet, anche in modalità cloud, per Enti Locali. Servizi di recupero e bonifica dati. Il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni garantisce: riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse.

UNI CEI EN ISO IEC 27017



che definisce controlli avanzati sia per fornitori, sia per i clienti di servizi cloud e chiarisce ruoli e responsabilità dei diversi attori in ambito cloud con l'obiettivo di garantire che i dati conservati in cloud computing siano sicuri e protetti dimostrando la capacità del Provider di assicurare la protezione dei dati.



UNI CEI EN ISO IEC 27018

primo Code of Practice internazionale per la privacy nel cloud basato sulle nuove leggi di protezione dei dati dell'Unione Europea: esso fornisce le linee guida specifiche ai provider per la gestione di servizi in cloud.



UNI CEI EN ISO IEC 27035

concetti, principi e processi di base con attività chiave di gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni, che forniscono un approccio strutturato per preparare, rilevare, segnalare, valutare e rispondere agli incidenti e applicare le lezioni apprese. Comprende la gestione degli incidenti di sicurezza delle informazioni, ma copre anche alcuni aspetti delle vulnerabilità della sicurezza delle informazioni e mira anche a informare i responsabili delle decisioni nel determinare l'affidabilità delle prove digitali che gli vengono presentate.



UNI CEI EN ISO IEC 27037

la norma fornisce linee guida per attività specifiche nella gestione delle prove digitali, ovvero l'identificazione, la raccolta, l'acquisizione e la conservazione di potenziali prove digitali che possono avere valore probatorio. Fornisce indicazioni ai singoli individui in merito a situazioni comuni riscontrabili durante il processo di gestione delle prove digitali e assiste le organizzazioni nelle loro procedure disciplinari e nell'agevolazione dello scambio di potenziali prove digitali tra giurisdizioni.



ISO IEC 20000-1

sulle procedure standard ad utilizzo internazionale per migliorare la gestione del modello IT (Information Technology) in ambiti quali: pianificare, stabilire, attuare, condurre, monitorare, riesaminare e aggiornare costantemente l'implementazione dei servizi forniti anche in cloud.



UNI EN ISO 22301

"Societal security – Business Continuity Management Systems – Requirements" standard internazionale che è stato sviluppato per aiutare l'organizzazione e ridurre al minimo il rischio di interruzioni riguardo l'erogazione di un servizio: questo permette di rispondere rapidamente ad eventi destabilizzanti (anche catastrofici) riducendo il danno potenziale che potrebbe causare l'interruzione dello stesso, dando una stabilità produttiva.



UNI EN ISO 14001:2015 e REGOLAMENTO EMAS

La ISO 14001:2015 specifica i requisiti per un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per migliorare le proprie prestazioni ambientali. La ISO 14001:2015 è destinata all'uso da parte di un'organizzazione che cerca di gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico che contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità aiutandola a raggiungere i risultati attesi dal proprio sistema di gestione ambientale, che fornisce valore per l'ambiente, l'organizzazione stessa e le parti interessate.



Gli impatti ambientali

Boxxapps ha provveduto a mantenere aggiornata l'analisi ambientale per evidenziare tutte le aree e i processi che determinano impatti favorevoli e sfavorevoli all'ambiente e, di conseguenza, ha stabilito gli obiettivi ed il relativo programma di miglioramento.

L'analisi è stata fatta tenendo conto delle condizioni operative normali e delle possibili condizioni di emergenza conseguenti a malfunzionamenti e incidenti, con le modalità definite nel dettaglio nella procedura di gestione degli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni e alla sicurezza ambientale implementata dall'organizzazione. L'analisi ambientale, inoltre, ha permesso di verificare la documentazione organizzativa e le disposizioni regolamentari in materia di ambiente e di provvedere a risolvere eventuali criticità o non conformità emerse. Tutta la documentazione è gestita dal Sistema di Gestione Integrato che contempla anche la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è aderente alle prescrizioni previste dagli allegati I, II e III del regolamento UE 1005/2017 e dall'allegato IV del Regolamento UE 2026/2018 che hanno modificato il Regolamento CE 1221/2009.

Agli aspetti ambientali individuati e di interesse per l'organizzazione, sono stati attribuiti dei punteggi da 1 a 4 sulla base della valutazione del criterio analizzato così come meglio descritto:

Aspetti ambientali individuati e pertinenti all'organizzazione:

- approvvigionamento idrico;
- acque di scarico;
- gestione rifiuti: produzione iniziale e conferimento;
- emissioni in atmosfera da impianti climatizzazione;
- consumo energia elettrica;
- impianto fotovoltaico;
- consumo carburanti;
- prevenzione incendi;
- sostanze pericolose;
- processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti;
- gestione rifiuti, sostanze pericolose e consumi, sostenibilità ambientale, fornitori e outsourcer;
- mobilità.

Criteri di valutazione analizzati per ogni aspetto ambientale individuato e la possibile valutazione di significatività assegnata a ogni criterio in sede di analisi:

- **Normativo**
Esistono obblighi di legge e sono rispettate le disposizioni legislative che disciplinano l'aspetto ambientale? - valutazione da 1 a 4³
- **Danno Ambientale**
L'aspetto è importante per dimensioni o in relazione a particolare vulnerabilità dell'ambiente circostante collegato a situazioni incidentali che, per gravità e frequenza, comportano danni all'azienda o all'ambiente circostante? - valutazione da 1 a 4⁴
- **Parti interessate**
Le parti interessate (enti pubblici, popolazione locale, clienti, fornitori, dipendenti, associazioni) manifestano, anche occasionalmente, preoccupazioni per l'aspetto ambientale? - valutazione da 1 a 4⁵
- **Miglioramento**
Esistono margini di miglioramento per l'aspetto? - valutazione da 1 a 4⁶

Si definisce così una matrice di correlazione tra aspetti ambientali e criteri di valutazione che definisce il valore di significatività per ogni aspetto. Il valore è calcolato eseguendo la somma dei vari punteggi assegnati in fase di valutazione oggettiva e monitorata sulla base dei valori raccolti dall'organizzazione. Un valore inferiore a 8 (otto) non rappresenta un impatto significativo per la tutela dell'ambiente, diversamente un valore superiore o uguale a 8 (otto) individua una significatività ambientale da considerare, monitorare e richiede azioni di miglioramento. Nella fase di valutazione sono stati tenuti in considerazione gli aspetti ambientali diretti e indiretti sulla base delle attività svolte dall'organizzazione.

³ (1) Aspetto non disciplinato, (2) Aspetto disciplinato. Vengono rispettate le prescrizioni e le autorizzazioni necessarie, (3) Aspetto disciplinato. Alcune prescrizioni attuate con difficoltà, (4) Aspetto disciplinato. Prescrizioni legislative non rispettate.

⁴ (1) Aspetto limitato e nessuna sensibilità, (2) Aspetto quantitativamente basso; Nessuna vulnerabilità o emergenza, (3) Aspetto quantitativamente non trascurabile; Nessuna vulnerabilità o emergenza, (4) Aspetto quantitativamente importante. Ci sono vulnerabilità.

⁵ (1) Nessuna preoccupazione. Preoccupazioni di carattere solo economico o non attinenti all'ambiente, (2) Nessuna preoccupazione. Attenzione o sensibilità sull'argomento, (3) Preoccupazioni di parti interessate per l'aspetto ambientale in esame, (4) Sono in corso procedimenti legali; sono state ricevute comunicazioni scritte.

⁶ (1) No, sotto alcun profilo, (2) Sì, perché c'è un lento peggioramento della prestazione ambientale o scarso margine di miglioramento, o si potrebbe migliorare l'esistente e già adeguata conoscenza dell'aspetto, (3) Sì, perché c'è un peggioramento sensibile o, in alternativa, una buona opportunità di miglioramento o, in alternativa, la necessità di migliorare la conoscenza dell'aspetto, (4) Sì, perché c'è un peggioramento sensibile e una buona opportunità di miglioramento e la necessità di migliorare la conoscenza dell'aspetto.

Contesto Diretto

Sono state identificate quelle attività che incidono direttamente sulla propria organizzazione come le attività necessarie al funzionamento della sede aziendale e al sostentamento delle proprie risorse aziendali nonché la mobilità eseguita con i propri mezzi di trasporto aziendali per recarsi dai Clienti per le varie attività necessarie all'applicazione dei propri servizi.

Boxxapps, inoltre, con contratto di locazione parziale di immobile strumentale, ospita presso la propria sede parte dei dipendenti dell'azienda Halley Veneto S.r.l. che contribuiscono al consumo delle risorse necessarie alla normale attività lavorativa. Boxxapps alla data del 31.12.2025 conta in organico 57 risorse a cui si aggiungono, presso lo stesso stabile, 29 risorse di Halley Veneto S.r.l..

Contesto Indiretto

Sono state identificate quelle attività che, pur non essendo sotto il controllo diretto dell'azienda, potrebbero essere influenzate da specifiche esigenze dei clienti e dalle impostazioni operative dei fornitori.

In quest'ottica è stato constatato che Boxxapps non è in grado di monitorare direttamente e costantemente l'energia elettrica utilizzata dai propri fornitori di servizi ICT con particolare riferimento alla connettività esterna all'organizzazione come il fornitore del servizio di posta elettronica o il fornitore di connettività Internet.

Boxxapps, comunque, si impegna fortemente a individuare e contrattualizzare fornitori che diano prova della propria sostenibilità ambientale o presentino certificazioni tali da dimostrare di aver implementato un proprio sistema di gestione ambientale aderente alle normative specifiche.

Per quanto riguarda la mobilità delle risorse aziendali, diverse sono le possibilità e i mezzi di trasporto per raggiungere la sede aziendale. L'organizzazione pur promuovendo la mobilità sostenibile non è comunque in grado di monitorare i consumi energetici e le conseguenti emissioni dei mezzi di trasporto utilizzati dai propri dipendenti. La vicinanza della sede aziendale con la stazione ferroviaria porta Boxxapps a sensibilizzare le risorse all'utilizzo di mezzi alternativi, quando possibile.

Per quanto relativo agli eventi che possono derivare dal cambiamento climatico e che possono influire sul sistema ambientale di Boxxapps, considerata la fattispecie aziendale, gli stessi possono rientrare nella valutazione eseguita sia per quanto relativo alle attività considerate nel contesto diretto sia per tutto quanto identificato nel contesto indiretto.

Allo stesso modo l'evoluzione tecnologica degli ultimi anni impone l'introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) sempre più potenti e accessibili. Per Boxxapps, l'IA rappresenta un fattore chiave di innovazione nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Allo stesso tempo, siamo consapevoli che un uso non governato di tali tecnologie può comportare consumi energetici elevati, sprechi informativi e impatti indiretti significativi. Per questo motivo, abbiamo definito un modello di "IA Sostenibile" che integra criteri ambientali, etici e organizzativi lungo tutto il ciclo di vita delle soluzioni.

Si riporta di seguito la matrice con le valutazioni di significatività dell'organizzazione alla data del 31.12.2025.

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA'							
		Contesto DIRETTO/INDIRETTO	Condizioni Operative NORMALI/INCIDENTE/EMERGENZA	NORMATIVO	DANNO AMBIENTALE	PARTI INTERESSATE	MIGLIORAMENTO	PUNTEGGIO TOTALE	SIGNIFICATIVITA'
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	Esaurimento risorse naturali	D	N	1	1	1	1	4	NS
ACQUE DI SCARICO	Inquinamento acque	D	N	2	1	1	1	5	NS
FANGHI		Non sono presenti processi che producono fanghi							
GESTIONE RIFIUTI: PRODUZIONE INIZIALE E CONFERIMENTO	Inquinamento atmosferico, contaminazione acque e suolo	D	N	2	2	1	2	7	NS
EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE	inquinamento atmosferico con CO2-effetto serra, esaurimento risorse naturali	D	N	2	2	1	1	6	NS
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	esaurimento risorse naturali (Effetto serra)	D/I	N	2	2	3	2	9	S
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	prevenzione inquinamento atmosferico	D	N	2	1	1	1	5	NS
CONSUMO CARBURANTI	Inquinamento atmosferico-effetto serra	D	N	2	2	2	2	8	S
SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO		Non presenti impianti con gas ozono-lesivi							
AMIANTO - Indiretto		Non presente amianto							
PREVENZIONE INCENDI	Inquinamento atmosferico, contaminazione acque e suolo	D	N/E	2	2	1	1	6	NS
RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE		Non presenti cabine di trasformazione							
SOSTANZE PERICOLOSE	Contaminazione suolo e acque	D	E	2	2	1	1	6	NS
INQUINAMENTO LUMINOSO		Si ritiene possibile escludere l'aspetto in quanto presenti solo alcuni fari esterni a LED. Non ci sono zone sensibili nelle vicinanze (osservatori astronomici)							
PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E ASPETTI LEGATI AI CLIENTI E INTERAZIONE SERVIZI AZIENDALI	Prevenzione inquinamento e utilizzo di risorse - effetto serra	D/I	N	1	1	3	3	8	S
GESTIONE RIFIUTI SOSTANZE PERICOLOSE E CONSUMI, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, FORNITORI E OUTSOURCER	inquinamento atmosferico con CO2, esaurimento risorse naturali	I	N	2	3	1	2	8	S
MOBILITA'	inquinamento atmosferico con CO2, esaurimento risorse naturali	I	N	1	2	3	3	9	S

Si espongono ora le considerazioni che hanno portato alla precedente valutazione:



Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico è garantito dall'allacciamento alla rete comunale.



Acque di scarico

La sede aziendale non presenta scarichi di tipo industriale ma esclusivamente scarichi di acque meteoriche e scarichi civili che insistono direttamente nella rete fognaria comunale.



Gestione rifiuti: produzione iniziale e conferimento

Boxxapps gestisce l'intero sistema ICT di tutto il Gruppo Halley Veneto, installato presso le sedi aziendali insistenti in Viale della Stazione 2 e 4. I rifiuti aziendali sono prodotti in particolar modo dal personale dipendente nelle pause giornaliere e sono smaltiti con le normali operazioni di conferimento del servizio pubblico di raccolta.

I rifiuti speciali classificati come non pericolosi, come toner di scarto e apparati elettrici ed elettronici, a fine vita sono smaltiti in conformità alla normativa cogente tramite impianti speciali di recupero e smaltimento. Il materiale individuato come pericoloso è prodotto esclusivamente dalla gestione dell'infrastruttura ICT ed è prevalentemente costituito di apparati elettrici ed elettronici speciali pericolosi, come monitor o batterie al piombo. Anche per questa tipologia di rifiuti la gestione dello smaltimento avviene tramite impianti specializzati di recupero e smaltimento. Il Referente Ambientale gestisce le modalità di deposito e la documentazione necessaria allo smaltimento (formulario) e si accerta che le operazioni di carico e scarico siano effettuate in maniera conforme alla normativa di settore.

Nell'anno 2025 Boxxapps ha prodotto quantità di materiale ICT rilevante frutto di dismissione di apparecchiature server obsolete smaltite tramite impianto speciale di recupero e smaltimento.

Di seguito sono elencati i Kg di rifiuti speciali smaltiti tramite impianto specializzato per l'anno 2021, 2022 e 2023, 2024 e appunto 2025.

ANNO durante il quale è avvenuto lo smaltimento	Tipologia di Materiale smaltito	Cod. CER	Destinazione del rifiuto	Q.tà in Kg.
2021	Imballaggi in materiali misti	150106	Recupero	100
2021	Apparecchiature fuori uso diverse di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Recupero	400
2022	Nessun Smaltimento			
2023	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Recupero	15
2023	Apparecchiature fuori uso diverse di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Recupero	50
2024	Apparecchiature fuori uso diverse di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Recupero	94,50
2024	Altre Batterie ed accumulatori	160605	Recupero	10
2024	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Recupero	19
2024	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160213*	Recupero	33,50
2025	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Recupero	10
2025	Apparecchiature fuori uso diverse di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	Recupero	2.139,50



Emissioni in atmosfera da impianti di climatizzazione

Per la climatizzazione della sede aziendale Boxxapps non utilizza impianti termici che funzionano con combustibili fossili. Tutti gli impianti di climatizzazione sono alimentati da energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'immobile e da energia prelevata dalla rete elettrica nazionale.

Gli estintori in dotazione dell'azienda contengono CO₂ (per lo spegnimento di eventuali incendi ai quadri elettrici), oppure polveri, per gli altri usi antifuoco.

Non sono presenti impianti contenenti Freon R22, lesivo per lo strato di ozono, mentre sono presenti impianti di condizionamento contenenti fluido refrigerante R410A regolarmente mantenuti e controllati. Nel periodo in esame non si sono evidenziate perdite.



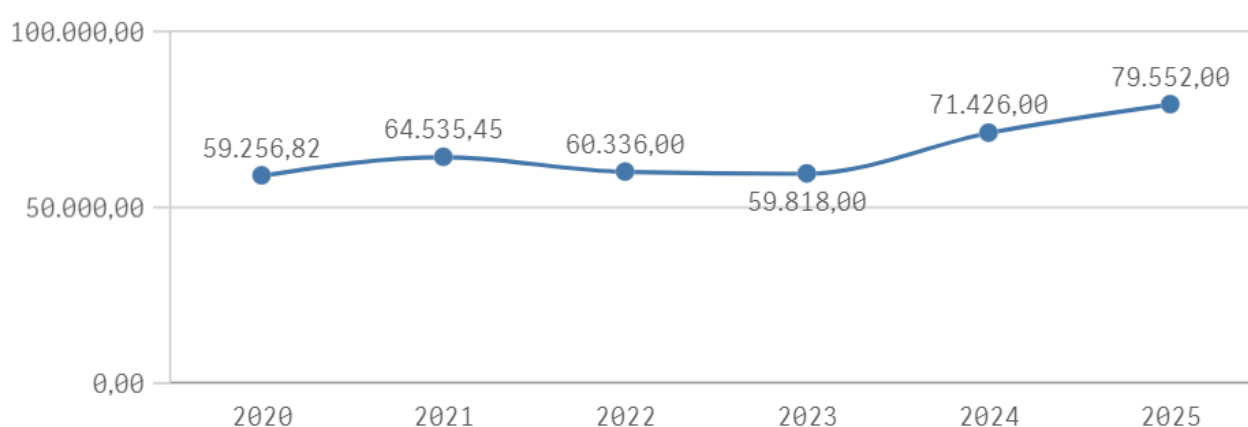
Consumo energia elettrica

Tutti i sistemi, come già esposto, sono alimentati da energia elettrica in parte prodotta da un impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'immobile da 10,8kWh e compensata con il prelievo dal sistema elettrico nazionale. Il sistema di illuminazione è implementato con luci LED a basso consumo e le aree comuni sono illuminate con dispositivi di accensione e spegnimento automatico. L'utilizzo dell'illuminazione elettrica e la gestione della temperatura interna aziendale sono mantenuti controllati da impostazioni automatizzate degli impianti e secondo istruzioni e modalità operative per

la tutela dell'ambiente. Il monitoraggio dei consumi è costante e sempre consultabile tramite piattaforma tecnologica del gestore nazionale.

Di seguito sono illustrati i kWh utilizzati per il mantenimento dell'intera sede che comprende infrastruttura ICT, illuminazione e condizionamento. Sono rappresentati i consumi di energia elettrica per il periodo oggetto di analisi. Dalle evidenze sotto riportate risulta individuabile un aumento di energia prelevata con conseguente aumento di CO₂ immessa rispetto l'anno precedente. Il risultato in aumento è riconducibile alle attività lavorative che si sono estese anche in orari extralavorativi per far fronte alle esigenze operative necessarie alla gestione, il rispetto delle attività e le tempistiche di asseverazione dei servizi erogati nel contesto delle misure PNRR nonché dall'aumento di personale assunto dall'azienda.

Consumi energia elettrica (in KWh)

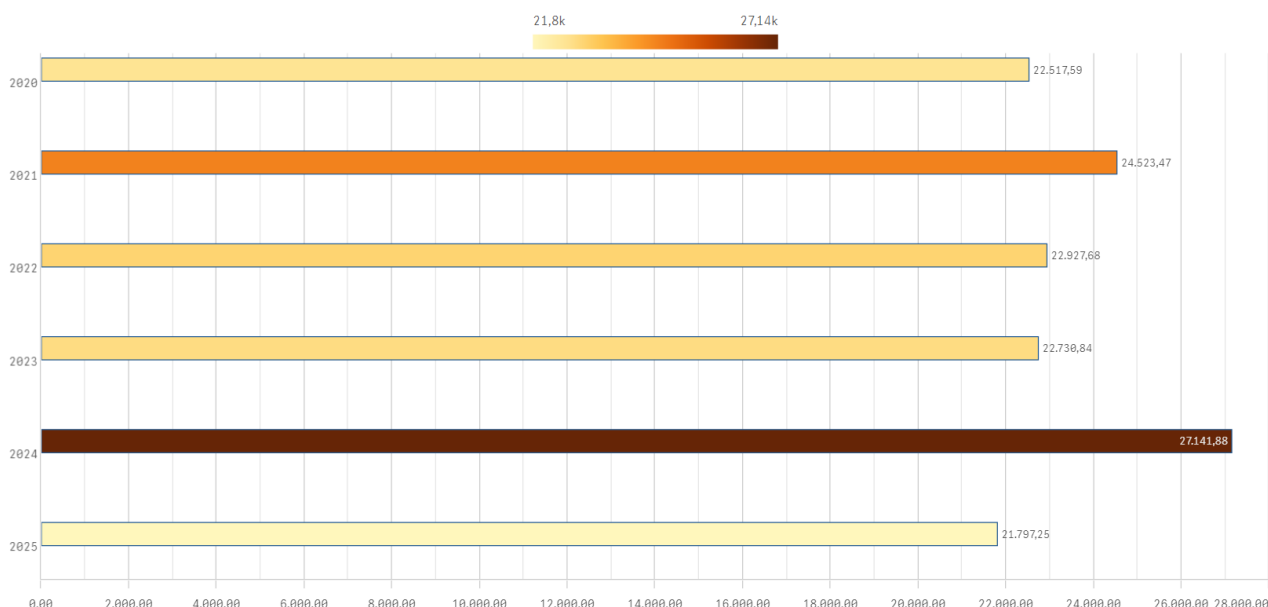


Per il medesimo periodo si riporta di seguito l'impatto ambientale dovuto al consumo di energia elettrica calcolato in CO₂ prodotta. Il valore riportato è stato calcolato con un fattore di emissione utilizzato per l'energia elettrica (0,274 kg CO₂ eq/ kWh) ripreso dalla media aritmetica dei valori di emissioni di CO₂ nel settore elettrico nazionale e regionale pubblicati da ISPRA nel maggio 2025⁷ relativo al periodo 2024. I valori di CO₂ relativi agli anni antecedenti al 2025 sono calcolati con un fattore di emissione utilizzato per l'energia elettrica (0,38 kg CO₂ eq/ kWh) ripreso dalla Banca dati Ecoinvent v. 3.8⁸ che comprende tutte le emissioni relative alla produzione di energia elettrica dalle diverse fonti utilizzate nel mix energetico medio italiano adottato anche per la stima delle emissioni di gas serra evitate grazie ai servizi e ai prodotti commercializzati da Fastweb aggiornato al 03/2023⁹.

⁷ Pagina 20 del documento individuabile a link: https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2025/05/Le-emissioni-di-CO2-nel-settore-elettrico_r413-2025_def.pdf

⁸ <https://ecoinvent.org/the-ecoinvent-database/data-releases/ecoinvent-3-8/>

⁹ https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label_di_sostenibilita_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf



Boxxapps inoltre è proprietaria di un Cloud Service Provider qualificato che nel corso del 2025 ha visto un ulteriore incremento dei server virtuali implementati al proprio interno arrivato al ragguardevole numero di 1750 server virtuali attivi. Il servizio è stato implementato con risorse proprie in modalità housing presso i Datacenter di un fornitore esterno che garantisce un'attenta gestione degli aspetti infrastrutturali. Gli apparati ICT di proprietà aziendale soddisfano i requisiti **ENERGY STAR**¹⁰ per l'efficienza energetica e sono alimentati da energia elettrica fornita dal Datacenter. Boxxapps non ha il controllo diretto sul monitoraggio continuativo dell'energia utilizzata dalle proprie apparecchiature ma periodicamente il fornitore comunica all'organizzazione i consumi istantanei. Parte delle infrastrutture ICT sono installate all'interno di un Data Center che presenta alimentazione con energia elettrica la cui provenienza è da imputare a fonti rinnovabili, certificate dalla Garanzia di Origine (GO)¹¹. Il sistema di raffreddamento delle sale server inoltre è alimentato ad acqua di falda e il raffreddamento aria/acqua entra in funzione soltanto in caso di emergenza¹². Questa soluzione ha permesso di apportare una consistente diminuzione di utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti fossili con una maggiore diminuzione di CO2 prodotta per rendere operativa la propria infrastruttura cloud e l'erogazione dei propri servizi digitali.

Si riportano di seguito i dati riferiti al consumo energetico dei dispositivi che interessano l'infrastruttura dedicata a Cloud Service Provider insistente su Datacenter Bernina e sulla nuova dislocazione presso il Datacenter di Ponte San Pietro, Bergamo. I valori sono in kWh e sono stati individuati moltiplicando il consumo istantaneo comunicato con le ore totali/anno 8760, considerando che l'intera infrastruttura rimane accesa 24 ore al giorno per 365 giorni anno. Non si è ritenuto di calcolare eventuali fermi di operatività nelle due fasce orarie giornaliere, giorno / notte in quanto le attività lavorative giornaliere che impegnano l'intero sistema si possono equiparare alle attività di backup e aggiornamento notturne.

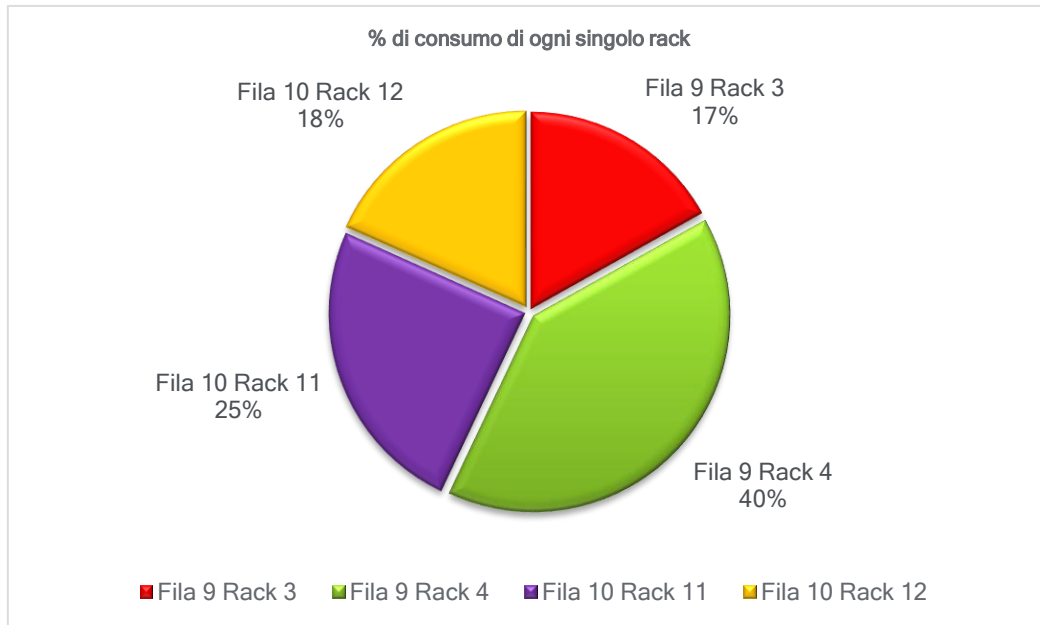
¹⁰ <https://www.energystar.gov>

¹¹ <https://www.gse.it/servizi-per-te/fonti-rinnovabili/garanzia-dorigine>

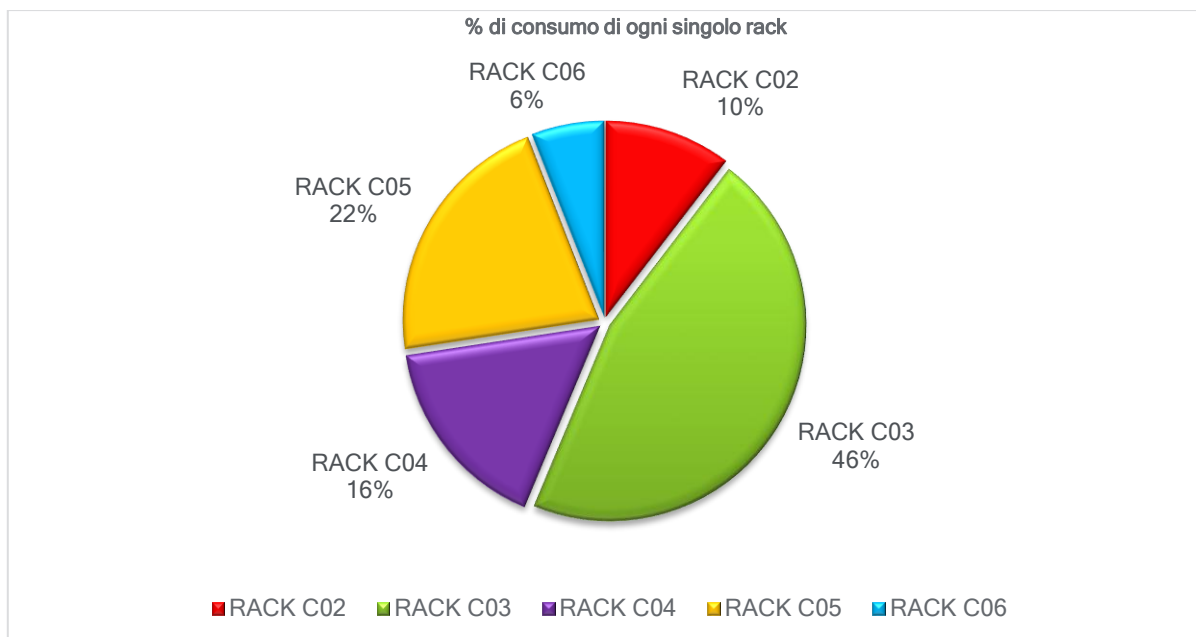
¹² <https://www.aruba.it/certificazioni/ecosostenibilita-certificazione-go.aspx>

Si evidenzia che per l'anno 2025 sussiste un leggero aumento del consumo di energia elettrica per i Data Center intervenuto a seguito aumento dello spazio di archiviazione con l'aggiunta di nuovi Storage all'infrastruttura esistente sia sulla sede di Bernina sia sulla sede di Ponte San Pietro.

Data Center Bernina - Consumo (kWh) anno 2025 124.392,00



Data Center Ponte San Pietro - Consumo (kWh) anno 2025 118.260,00



Di seguito si riporta l'impatto ambientale dovuto al consumo di energia elettrica calcolato in CO2 prodotta per il mantenimento del Cloud Service Provider. Il valore riportato è stato calcolato con un fattore di emissione utilizzato per l'energia elettrica (0,274 kg CO2 eq/ kWh) ripreso dalla media aritmetica dei valori di emissioni di CO2 nel settore elettrico nazionale e regionale come già sopra evidenziato.

Per il Datacenter di Ponte San Pietro, considerata l'utilizzo di energie rinnovabili, viene comunque riportato il valore di CO2 che potenzialmente sarebbe stato immesso se lo stesso fosse stato alimentato con energia elettrica prodotta da fonti fossili.

	Datacenter Bernina Kg. CO2 per kWh emessa in un anno	Datacenter Ponte San Pietro Kg CO2 kWh NON emessa in un anno
Annualità 2024 ¹³	36.949,68	38.946,9
Annualità 2025 ¹⁴	34.083,41	32.403,24

Come indicato, considerato il numero di server virtuali presenti all'interno dell'architettura cloud, possiamo di seguito calcolare il consumo medio di ogni server virtuale gestito.

Consumi energetici Datacenter Bernina 124.392 kWh annui / 1750 VS = 71 kWh anno per server virtuale acceso 24 ore giorno 365 giorni anno.

Costanti sono gli interventi messi in atto dall'organizzazione per ridurre il consumo di energia elettrica all'interno delle proprie sedi. L'elemento che contribuisce maggiormente al risparmio energetico e alla conseguente riduzione di CO2 è stata l'attività eseguita sulle postazioni di lavoro del personale dipendente. Le postazioni di lavoro sono tutte caratterizzate da dispositivo Rasp Berry e monitor lcd con classe energetica A o ENERGY STAR®.

Il dispositivo Rasp Berry è un microcomputer utilizzato a livello aziendale per attivare un PC virtuale remoto e dislocato presso il Cloud Provider di proprietà. Può essere considerato un computer "stupido" caratterizzato dalla presenza di nessuna o un ristretto numero di applicazioni installate poiché la sua operatività dipende strettamente da un server centrale.

I benefici sull'utilizzo di tale dispositivo si evidenziano dal fatto che un dispositivo Rasp Berry modello Pi4B in modalità idle "*funzionamento al minimo*" consuma circa 2,7w¹⁵, valore assimilabile al consumo di un thin client¹⁶ e molto inferiore a un qualsiasi computer desktop da ufficio. Il valore è paragonabile al consumo del migliore dispositivo presente

¹³ Il valore riferito all'anno 2024 è stato calcolato con un fattore di emissione pari a 0,38 Kg di CO2/kWh.

¹⁴ Il valore riferito all'anno 2025 è stato calcolato con un fattore di emissione pari a 0,274 Kg di CO2/kWh.

¹⁵ Power Consumption Benchmarks _ Raspberry Pi Dramble
<https://www.pidramble.com/wiki/benchmarks/power-consumption>

¹⁶ In informatica un thin client (letteralmente client sottile) è un computer che opera come client in un sistema client/server, caratterizzato dalla presenza di nessuna o un ristretto numero di applicazioni poiché il suo esercizio dipende strettamente da un server centrale per lo svolgimento della maggior parte delle proprie funzioni.

nella lista¹⁷ dei personal computer desktop certificati ENERGY STAR® aggiornata alla data della presente dichiarazione.



Impianto fotovoltaico

L'azienda ha implementato un impianto fotovoltaico installato sul tetto dell'immobile. La significatività ambientale è strettamente legata alla fase di produzione dei pannelli solari e al loro smaltimento a fine vita. L'impianto è stato installato nel 2019 e i pannelli solari utilizzati risultano di nuova concezione e il continuo processo di innovazione nel settore ha permesso di utilizzare materiali di maggiore efficienza energetica rispetto ai primissimi impianti. Secondo uno studio condotto all'Università di Utrecht¹⁸, un pannello impiegherà due anni di funzionamento per ripagare l'impronta di carbonio generata per produrlo (cosiddetto "pay-back energetico"), pari a 20g/kWh di CO₂. Quindi, considerato che un pannello solare ha una vita media superiore ai 25 anni, circa un dodicesimo di questa vita è dedicato a ripagare l'impronta ambientale.

Raggiunto il periodo di fine vita dell'impianto, la normativa italiana prevede una procedura precisa per evitare la dispersione nell'ambiente di materiali inquinanti e per ottimizzare il recupero dei materiali riciclabili. Nello specifico, l'azienda dovrà affidarsi a uno stabilimento di raccolta RAEE in modo da separare e recuperare alluminio, plastica, vetro, rame, argento e silicio, o tellururo di cadmio, a seconda del tipo di pannello.

Il materiale così recuperato potrà essere riutilizzato per la produzione di nuovi pannelli solari. Come indicato dal GSE nazionale nel comunicato del 11/08/2022 *sulle Istruzioni Operative per la gestione del fine vita dei pannelli fotovoltaici degli impianti in Conto Energia*, considerato che l'impianto supera i 10 kWh e per tale potenza viene considerato come impianto fotovoltaico professionale, lo smaltimento dovrà essere eseguito da soggetti autorizzati per la gestione del codice CER 16 02 14.

Per condizioni di lavoro aziendale, l'energia immessa in rete è prodotta prevalentemente nei fini settimana e la produzione negli ultimi 5 (cinque) anni è rappresentata nell'illustrazione sotto riportata:

ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1994,59 kWh	644,17 kWh	1202,62 kWh	753,32 kWh	394,85 kWh	Dato non disponibile ¹⁹

¹⁷ https://www.energystar.gov/productfinder/product/certified-computers/results?formId=717066-6249-4153-84-274991&scrollTo=4673&search_text=&type_filter=Desktop&brand_name_isopen=0&minimum_processor_speed_filter=&processor_name_isopen=0&minimum_system_memory_filter=&markets_filter=United+States&zip_code_filter=&product_types=Select+a+Product+Category&sort_by=tec_of_model_kwh&sort_direction=asc&page_number=0&lastpage=9

¹⁸ <https://www.nature.com/articles/ncomms13728>

¹⁹ Dato non fornito dal Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. - alla data di redazione della presente relazione

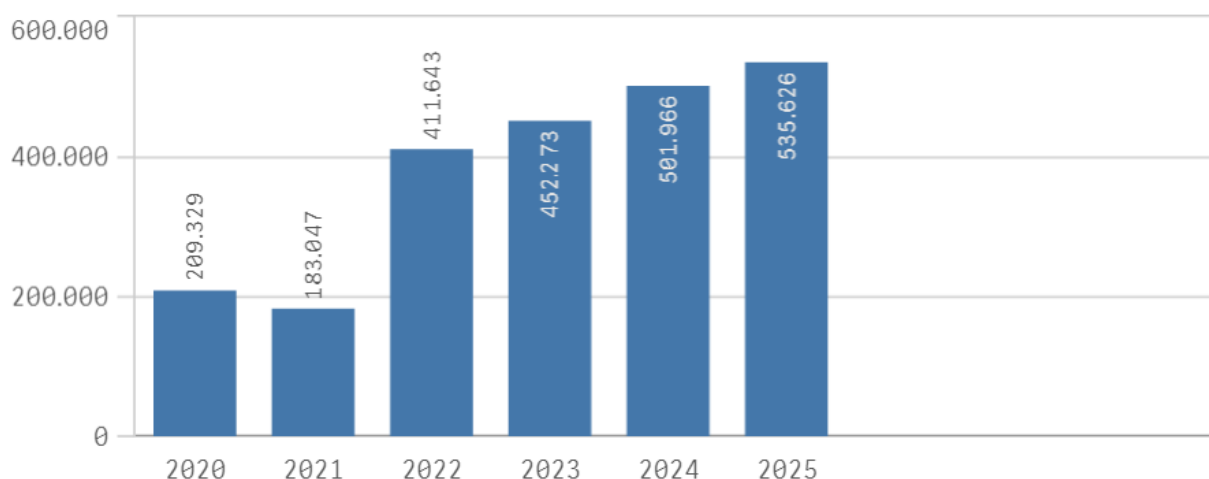


Consumo Carburanti

Boxxapps presta i propri servizi anche presso il Cliente e gli spostamenti azienda-cliente comportano dei consumi, emissioni e impatti diretti non trascurabili.

Il parco auto aziendale è costituito da mezzi di ultima generazione a basso impatto ambientale costituito prevalentemente da Euro 6. La quasi totalità dei mezzi è a noleggio permettendo una rotazione del parco auto con modelli sempre di ultima generazione. Attualmente il parco auto è costituito da 25 mezzi con sostituzione del parco con cadenza quadriennale. Di seguito vengono riportati i KM percorsi negli ultimi 5 anni (2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025) e la quantità di CO₂ emessa per i rispettivi anni. Le rilevazioni dimostrano un aumento di Km percorsi, dovuto principalmente all'aumento di produttività aziendale dovuto agli avvisi del PNRR a cui i clienti hanno aderito, nonché all'aumento dei mezzi aziendali. Il dato riferito alla CO₂ è stato calcolato per ogni singola auto con il valore riportato nel libretto di immatricolazione dell'auto esaminata.

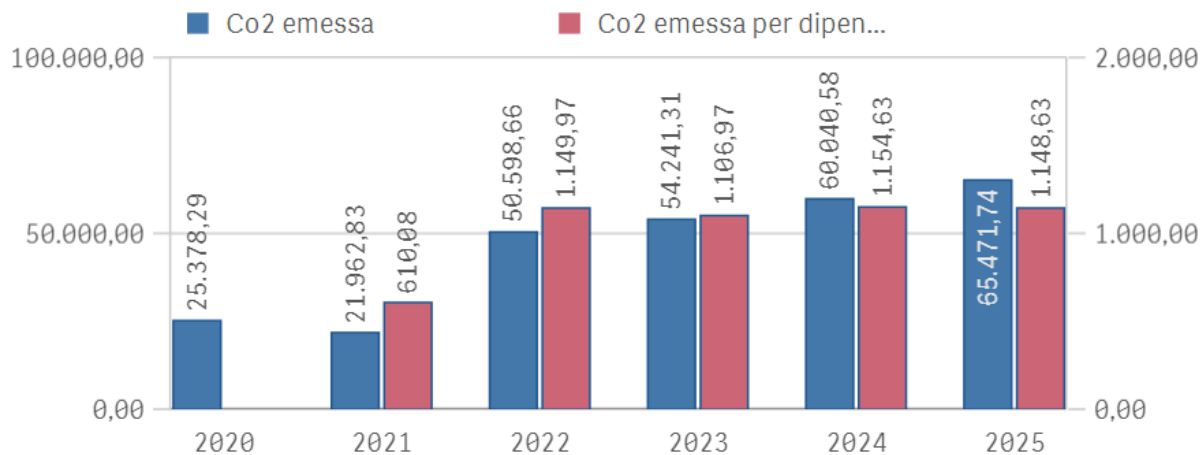
Km percorsi annualmente dalle auto aziendali



I dati sono ripresi dai rilevamenti interni eseguiti mensilmente sul parco auto aziendale.

Nella rappresentazione che segue e riferita alla CO₂ prodotta, al fine di esprimere le emissioni dell'organizzazione contestualizzandole alle attività svolte, si è provveduto a dividere il totale del chilometraggio aziendale per il numero di dipendenti in organico. Nel grafico sotto riportato viene rappresentata l'emissione di CO₂ totale, di colore blu e quella calcolata per risorsa aziendale, di colore rosso. Si evidenzia una leggerissima diminuzione di emissione di CO₂ per risorsa calcolata per l'anno 2025 dovuto a un aumento delle risorse aziendali a fronte di un moderato aumento dei Km percorsi.

Auto aziendali - CO2 emessa in Kg



I dati sono ripresi dai rilevamenti interni eseguiti mensilmente sul parco auto aziendale. Per l'anno 2020, il dato CO2 calcolato per dipendente non è disponibile.



Prevenzione incendi

Boxxapps non presenta un'elevata significatività ambientale sotto l'aspetto incendi. La nuova sede è dotata di un impianto di rilevazione fumi e sono presenti estintori regolarmente mantenuti nelle varie zone aziendali.

Negli ultimi tre anni non sono intervenute azioni o circostanze che hanno generato anche parzialmente possibili incendi. Periodicamente si provvede a formare il personale alla prevenzione incendi eseguendo prove pratiche sull'uso degli estintori aziendali.

L'azienda e le attività non sono soggette alla certificazione prevenzione incendi secondo il D.P.R. 151 del 2011.



Sostanze pericolose

La detenzione e l'utilizzo delle sostanze pericolose è effettuato secondo le vigenti disposizioni. In azienda, le sostanze che possono essere individuate come pericolose sono i prodotti di pulizia utilizzati dall'impresa incaricata alla pulizia dei locali dove per ognuno è presente e disponibile presso Boxxapps la scheda dati di sicurezza.



Processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti e interazione servizi aziendali

Le attività aziendali sono tutte incentrate alla digitalizzazione dei propri clienti e le attività svolte sono tutte improntate al paperless.

Il consumo di carta stampata in Boxxapps è in continuo monitoraggio. La digitalizzazione dei processi aziendali e la gestione delle postazioni di lavoro incentrate al minimale utilizzo di armadi e cassettiere ha contribuito ad una significativa riduzione del suo utilizzo. Oggi il consumo di carta è fortemente legato ai servizi erogati ai nostri clienti e per conto dei nostri clienti. Ci si impegna costantemente a un consumo consapevole e che l'aspetto della dematerializzazione diventi un'abitudine di ogni risorsa aziendale.

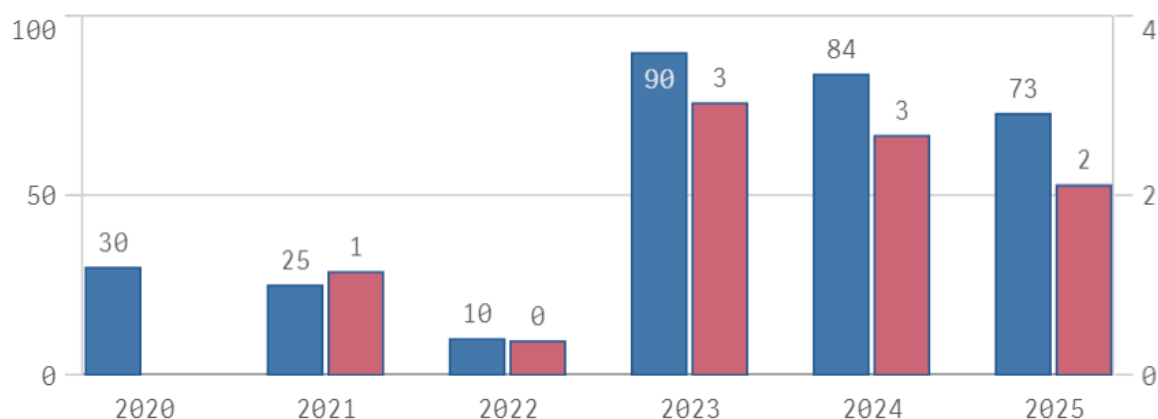
Di seguito si riporta il consumo di fogli stampati nel periodo in esame, in forma totale calcolata in risme di carta (500 fogli per risma) in formato A4 e il numero di fogli per dipendente.

La rappresentazione dei fogli di carta per dipendente è stata *ripresa dalla DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE* del 19 dicembre 2018 *relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)* che individua le migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione ai fini del regolamento (CE) n. 1221/ 2009. Nel caso specifico, il consumo di carta da ufficio è considerato eccellente se inferiore a 15 fogli A4 per giorno lavorativo per dipendente.

Di colore BLU il totale delle risme per anno (2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025).

Di colore ROSSO il numero di fogli giorno per risorsa aziendale per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.

Risme di carta (500 fogli) consumate annualmente



Per l'anno 2020, dato fogli per dipendente non disponibile.

L'utilizzo di carta è in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti²⁰ anche se rimane comunque prioritario per l'organizzazione monitorare e mantenere il consumo ai livelli raggiunti.

²⁰ Il dato al 2020 non è rappresentabile per impossibilità di calcolo.

Secondo le stime del WWF, sono necessari 0,7 kg di cellulosa per produrre un chilogrammo di carta comune (carta comunemente usata nelle stampanti). Per produrre un chilogrammo di cellulosa sono necessari 0,0036 metri cubi di legno. Una risma di 500 fogli di carta A4 da 80 g (21 x 29,7 cm) pesa

Boxxapps è certa che le tecnologie digitali hanno un ruolo fondamentale per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuata dal Green Deal europeo. L'azienda è consapevole della propria responsabilità ambientale e comprende l'importanza di sviluppare e attuare ogni attività in ottica sostenibile e compatibile con l'ambiente in cui è inserita, in modo tale da creare un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale ed economica.

Molta attenzione viene rivolta nella gestione delle comunicazioni che intervengono tra azienda e clienti con particolare riferimento alle richieste di assistenza. Siamo consapevoli che l'utilizzo di strumenti di comunicazione, come mail e telefonate, comportino un notevole impatto sul consumo di energia e di emissione di CO₂. La BBC riporta che l'impronta di anidride carbonica di una mail è di 4 grammi di CO₂. Tuttavia, se quest'ultima contiene allegati molto pesanti, si può arrivare anche a 50 grammi di CO₂ per messaggio di posta elettronica inviato. In un anno, un soggetto che utilizza le mail per lavoro può arrivare a emettere 135kg di CO₂ equivalente²¹.

È anche per questo che per la gestione di tutte le richieste di assistenza è stato implementato un sistema di ticketing erogato tramite scrivania digitale X-DESK messa a disposizione a ciascun dipendente dei nostri clienti.

Il sistema è gestito dal sistema virtuale all'interno del Cloud aziendale. Per l'anno 2025 le richieste di assistenza totali pervenute a Boxxapps sono state 9506. L'infrastruttura informatica dedicata alla gestione, oltre alle comunicazioni di richiesta di assistenza aziendali, gestisce anche le comunicazioni di assistenza di tutta l'organizzazione del Gruppo Halley Veneto, con un valore complessivo che nel 2025 ha raggiunto un ragguardevole numero di oltre 90.000 comunicazioni di assistenza gestite. La scelta aziendale è stata quella di non impiegare i canali di comunicazione di terze parti, ossia le mail, e di utilizzare esclusivamente l'infrastruttura di proprietà esistente con conseguente efficientamento della sicurezza delle informazioni e della riduzione di consumi in termini di energia indiretta e conseguente emissione di CO₂.

La nostra attenzione viene dedicata anche alla gestione degli interventi esterni ai clienti ed erogati dai dipendenti con l'utilizzo del parco auto aziendale. Ogni responsabile di servizio, sulla base di una pianificazione condivisa su una piattaforma informatica interna con tutto il personale di reparto interessato, provvede a programmare gli interventi organizzando le uscite del personale sulla base anche delle vicinanze dei clienti interessati in modo da sfruttare un unico viaggio, portando vantaggi ai consumi sull'uso del parco auto aziendale e conseguenti benefici ambientali.

2,494 kg per metro quadrato. Per produrlo occorrono quindi $2,494 \times 0,7 = 1,7458$ kg di cellulosa, che equivalgono a 0,00628 metri cubi di legno. Da un pino del diametro medio di 15 metri di altezza si ricava un metro cubo di legno, che secondo questi calcoli equivale a 159 risme di carta, ovvero 79.500 fogli di carta (<https://www.focus.it/ambiente/natura/quanti-fogli-di-carta-si-ricavano-da-un-albero281217-1147#:~:text=Secondo%20una%20stima%20del%20WWF,0036%20metri%20cubi%20di%20legno>)

²¹ <https://www.corriere.it/pianeta2020/cards/37-cento-emissioni-co2-mondiali-arrivano-internet-quanto-inquina-digitale/quanto-inquina-email.shtml>

Per quanto riguarda i prodotti o servizi applicati ai clienti, anch'essi rappresentano un beneficio per l'ambiente. A titolo esemplificativo, il servizio **X-CLOUD SERVICE** permette di minimizzare l'utilizzo di strumenti informatici dedicati alla gestione delle informazioni all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, fornendo benefici all'ambiente in termini di minor utilizzo di energia elettrica e di rifiuti in caso di dismissioni o guasti delle apparecchiature elettroniche utilizzate.

Come si è illustrato in precedenza, un server virtuale consuma circa 62,84 kWh, attivo per 24 ore giorno per 365 giorni anno, mentre un server fisico performante in ambito energetico consuma circa 97,98kWh²²

Si evidenzia che la virtualizzazione dei dispositivi server contribuisce positivamente al risparmio energetico e alla conseguente emissione di CO₂, oltre al conseguente risparmio in manutenzioni necessarie al mantenimento dell'infrastruttura informatica e tecnologica, nonché la sicurezza delle informazioni in quanto trattate e storicizzate su piattaforme cloud qualificate e in regime di continuità operativa. La tecnologia, così implementata, può inoltre permettere un veloce ripristino delle informazioni in caso di evento dannoso o malevolo anche in ambito ambientale come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incendio o mancanza di alimentazione.

Altro servizio che può rappresentare un beneficio all'ambiente è il servizio **OPEN DATA**. Gli Open Data, in italiano "dati aperti", sono dati accessibili a tutti, messi a disposizione da Pubbliche Amministrazioni o aziende private che possono essere riutilizzati per diversi scopi.

L'apertura dei dati pubblici, senza restrizioni di accesso e riutilizzo, avvicina la PA ai cittadini, nel rispetto della dottrina dell'Open Government, secondo cui le Amministrazioni dello Stato devono essere quanto più trasparenti e accessibili, soprattutto in virtù delle nuove tecnologie dell'informazione, al fine di favorire la creazione di iniziative di utilità sociale e garantire un controllo diffuso sulla gestione della cosa pubblica.

I dati aperti, quindi, sono patrimonio della collettività e stanno alla base della buona pratica dell'Open Government, in quanto la loro pubblicazione porta al superamento del divario tra cittadini e Amministrazioni, stimola gli attori sociali ad interessarsi all'operato della PA e consente a professionisti, ricercatori ed imprese di sfruttare i dati messi a disposizione per creare prodotti e servizi innovativi a vantaggio della collettività.²³

²² https://www.energystar.gov/productfinder/product/certified-enterprise-servers/results?formId=782952-0-4227-25-7284189&scrollTo=900&search_text=&brand_name_isopen=0&product_form_factor_filter=&resilient_system_filter=&markets_filter=United+States&zip_code_filter=&product_types=Select+a+Product+Category&sort_by=sert_active_state_efficiency_score_typical_or_single_configuration&sort_direction=desc¤tZipCode=20121&page_number=0&lastpage=0

²³ Secondo il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), i dati di tipo aperto presentano le seguenti caratteristiche: 1 - sono disponibili con una licenza o una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato; 2 - sono accessibili attraverso le tecnologie digitali, comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti e provvisti dei relativi metadati; 3 - sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie digitali (di cui al punto 2), oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione (salvo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36).

Boxxapps aiuta i clienti a raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione fornendo consulenza specifica e analizzando i dati del cliente al fine di identificare precisamente tutte le tipologie di dataset che l'Ente vuole rilasciare rendendoli disponibili come Open Data.

Come indicato dalla Commissione Europea²⁴ in tema di dati aperti ed economia circolare, gli approfondimenti sui dati aperti possono migliorare il processo decisionale in merito alla produzione alimentare, all'uso delle risorse e alla riduzione dell'inquinamento. I dati aperti possono prevedere determinate tendenze (ad esempio mercato, condizioni meteorologiche, dati demografici) della domanda e dell'offerta future.

Di seguito sono riportati tre esempi di impiego di dati aperti:

- Sistema alimentare sostenibile: *le informazioni sugli open data possono migliorare l'efficienza, risolvere problemi logistici e proteggere la sicurezza alimentare nel settore agricolo. In tal modo, è possibile ricavare livelli di inventario ottimali dalle informazioni approfondite sui dati al fine di ridurre gli sprechi (alimentari). I dati aperti sulla produzione alimentare, la distribuzione, i cambiamenti di temperatura, l'innalzamento del livello dell'acqua, il disboscamento della biodiversità e la mappatura della deforestazione possono migliorare il processo decisionale strategico per regolare l'offerta e la domanda nel settore agricolo in tutta Europa. Ad esempio, la ricerca sui dati aperti di Smartchain mira a sviluppare una filiera alimentare più corta.*
- Gestione delle risorse e ottimizzazione dei rifiuti: *le informazioni provenienti da dati aperti (geografici) possono migliorare il processo di riciclaggio dei rifiuti. Soprattutto il processo di raccolta differenziata dei rifiuti e l'utilizzo della piena capacità degli impianti di riciclaggio possono essere migliorati con approfondimenti sui dati (aperti). Sono disponibili dati aperti sui tassi di rifiuti e riciclaggio a livello di comune. Secondo studi della Banca mondiale, questi set di dati aperti creano consapevolezza e responsabilità (governativa). Questi dati aperti vengono utilizzati per migliorare il processo decisionale strategico sulla divisione delle risorse e l'uso efficiente degli impianti di riciclaggio.*
- Riduzione dell'inquinamento: *i dati aperti sull'inquinamento (atmosferico) hanno aumentato la consapevolezza sulle città inquinate e sui rischi per la salute associati. Una maggiore difesa e consapevolezza hanno portato a una maggiore ricerca sull'inquinamento atmosferico nelle città europee (Londra, Berlino). I dati aperti sull'inquinamento e la salute pubblica possono migliorare il processo decisionale al fine di proteggere la salute dei cittadini dell'UE e l'ambiente. Ad*

²⁴ <https://data.europa.eu/en/publications/datastories/open-data-and-circular-economy>

esempio, governi e municipalità hanno adottato crescenti misure preventive, come il recente blocco dell'espansione dell'aeroporto di Heathrow vicino a Londra.

La raccolta e la diffusione di dati aperti del territorio permettono alla PA, agli stakeholder, aziende e professionisti del territorio di massimizzare i servizi alla cittadinanza appartenente a un unico ecosistema, contribuendo a portare consapevolezza sul tema ambientale e rendendo i comportamenti più sostenibili per l'ambiente e per la nostra vita.

Non meno importante ai fini ambientali risulta infine il servizio **PA-Connesse, Comune intelligente**. Il servizio mira al raggiungimento della valorizzazione del territorio adottando un approccio olistico per l'adattamento e la mitigazione del cambiamento climatico secondo le linee guida PAESC di respiro Europeo e la misurazione dell'impatto della transizione digitale. Si è introdotto così un sistema virtuoso che permette di "percepire" il territorio in modo strutturato, creando di fatto, un sistema di acquisizione continua di alcuni degli indici del benessere ecosostenibile dello stesso e degli indicatori di impatto di ogni azione che si voglia intraprendere. Nel concreto, attraverso un sistema di popolamento, costituito da sensori IOT presenti sul territorio, è possibile generare un sistema di indici che potranno essere usati sia dalla Pubblica Amministrazione che dai Cittadini per valutare l'adeguatezza del territorio anche in ambito ambientale come la rilevazione della temperatura, degli aspetti relativi alla CO2 e al PM10. Quanto rilevato fino ad ora ha permesso di comprendere, per ora ancora parzialmente, lo stato ambientale del territorio, accrescendo consapevolezza e responsabilità e portando a considerare uno studio di fattibilità per implementare un piano d'azione territoriale per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, lo stato ambientale del territorio, permette la promozione di un cambiamento volto ad incentivare ed accelerare la transizione verso un modello di economia circolare attraverso una migliore progettazione di prodotti e servizi della pubblica amministrazione. La capillare rilevazione geografica raggiunta e che ha interessato oltre 200 Enti pubblici, permette quindi spunti di miglioramento che possano coprire vaste aree del territorio con il conseguente benessere di tutta la popolazione residente. Passo successivo è la condivisione dei dati raccolti con enti preposti alla verifica e all'utilizzo pubblico delle informazioni ambientali.



Gestione rifiuti sostanze pericolose e consumi, sostenibilità ambientale, fornitori e outsourcer

Boxxapps ha implementato un sistema di controllo del fornitore al fine di gestire gli operatori economici che eseguono attività commissionate dall'azienda, conformemente al proprio sistema di gestione integrato. Per i fornitori esterni, sono state introdotte istruzioni relative agli aspetti ambientali.



La sede aziendale si inserisce in un contesto urbano adeguatamente servito dal trasporto pubblico locale. Gli autobus e la vicinanza con la stazione ferroviaria di Gaggio-Marcon garantiscono il facile raggiungimento della sede aziendale anche con mezzi alternativi all'automobile.

Attualmente l'utilizzo della mobilità urbana o di altri mezzi alternativi a basso impatto ambientale è circoscritto a pochi dipendenti ma è impegno dell'azienda sensibilizzare la mobilità sostenibile.



Non conformità, incidenti, reclami

Nel periodo oggetto di analisi non sono stati evidenziati reclami e non conformità segnalate dagli enti di controllo e/o dalle parti interessate in genere, e nemmeno reclami o lamentele per inquinamento, abbandono di rifiuti o altro evento ambientale nel sito aziendale. Eventuali eventi, incidenti o non conformità sono gestite come disciplinato nelle apposite procedure SGI "Gestione Eventi Incidenti Non Conformità e Reclami clienti".



Il nostro impegno per l'ambiente

Ancor prima di intraprendere la strada che ha portato Boxxapps alla certificazione UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS, l'azienda aveva implementato un Sistema di Gestione Integrato improntato sulla politica e consapevolezza della gestione sistematica e responsabile della propria organizzazione e dei servizi rivolti ai Clienti.

L'applicazione di istruzioni, regolamenti e formazione interna ha contribuito a creare la consapevolezza nell'agire e mettere in pratica comportamenti virtuosi verso il tema della sostenibilità ambientale.

Attraverso il riesame della Direzione nell'analizzare la valutazione del rischio che ha portato a individuare gli aspetti più significativi in ambito ambientale, si è valutato e deciso di perseguire maggiormente le attività necessarie a diminuire, dove possibile, gli impatti ambientali, sia in forma diretta sia indiretta.

Oggi Boxxapps è fortemente impegnata nella digitalizzazione dei propri clienti conformemente alle regole richieste dalle misure del PNRR che ha introdotto il vincolo di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Nella *"GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)"*, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

In tale contesto, le amministrazioni sono chiamate, a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. L'obiettivo deve essere quello di indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH, operate per le singole misure nel PNRR.

Nel perseguire quanto indicato dalla Comunità Europea, di seguito si espone il programma ambientale 2026-2028 dove sono riassunti gli obiettivi definiti per il periodo di validità della presente Dichiarazione Ambientale, specificando le relative azioni pianificate, le responsabilità, le risorse e il risultato delle attività attuate per il

raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati. Si espone inoltre la consuntivazione degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno 2025 con evidenza di quanto raggiunto e quando ancora in lavorazione al fine di raggiungere l'obiettivo finale preposto.

Obiettivi 2026 - 2028

PROCESSO O SERVIZIO IN ESAME	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE RAGGIUNTO NEL 2025	VALORE OBIETTIVO ENTRO 2028	RESPONSABILI LE ATTUAZIONE	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO
Ambiente Servizi erogati	Incrementare i servizi che non richiedono intervento presso il cliente	Andamento del numero di servizi erogati in remoto rispetto a quelli erogati presso il cliente.	27%	47%	Direttore Commerciale	Sensibilizzazione del cliente a percepire l'impatto ambientale di un servizio erogato in remoto rispetto ad uno erogato in presenza. Progettazione di servizi che non richiedono interventi.
Ambiente sedi operative	Utilizzo di massimo 15 fogli/giorno per risorsa	Numero di fogli di carta utilizzati per dipendente/giorno	≈ 0	Mantenimento del valore raggiunto.	Responsabile SGI	Riduzione consumi fogli stampati negli uffici attraverso politiche di sensibilizzazione
Ambiente Servizi erogati Ambiente Servizi erogati	Mobilità sostenibile - Abbassamento della produzione CO2 del parco auto aziendale	Quantità di CO2 prodotta per dipendente/anno in Kg.	1148	≤1.000	Direttore Commerciale	Sensibilizzazione del cliente a percepire l'impatto ambientale di un servizio erogato in remoto rispetto ad uno erogato presso il cliente a parità di qualità del servizio.
		Numero di auto ibride o elettriche	5	7	Direttore Generale	Sostituzione delle auto a scadenza noleggio con auto ibride o elettriche.
Ambiente sedi operative	Mobilità sostenibile - riduzione utilizzo di mezzi di trasporto personali.	Numero di dipendenti che utilizzano mezzi alternativi per recarsi nel posto di lavoro	5	Mantenimento del valore raggiunto.	Direttore Generale	Sensibilizzazione del personale per l'utilizzo di mezzi pubblici o a basso impatto ambientale
Ambiente sedi operative	Riduzione di CO2 prodotta da utilizzo energia elettrica prelevata in rete da fonti non rinnovabili	Riduzione CO2 per kWh/Anno in Kg.	21797	≤ 22.000	Responsabile SGI	Sensibilizzazione del personale e continuo monitoraggio consumi energetici e valutazione incremento energia rinnovabile

Consuntivazione 2023/2026

PROCESSO SERVIZIO IN ESAME	OBIETTIVO	INDICATORE	VALORE ATTESO	VALORE RAGGIUNTO NEL 2022	VALORE RAGGIUNTO 2023	VALORE RAGGIUNTO 2024	VALORE RAGGIUNTO 2025	SCADENZA	VALORE OTTENUTO	
Ambiente Servizi erogati	Incrementare i servizi che non richiedono intervento presso il cliente	Andamento del numero di servizi erogati in remoto rispetto a quelli erogati presso il cliente.	$\geq 47\%$	44%	46%	37%	27%	2026	Obiettivo pluriennale in lavorazione	
Ambiente sedi operative	Utilizzo di massimo 15 fogli/giorno per risorsa	Numero di fogli di carta utilizzati per dipendente/giorno	≈ 0	0	4	4	2	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto	
Ambiente Servizi erogati	Mobilità sostenibile - Abbassamento della produzione CO2 del parco auto aziendale	Quantità di CO2 prodotta per dipendente/anno in Kg.	≤ 1.000	1.156,15	1106	1154	1148	2026	Obiettivo pluriennale in lavorazione	
		Numero di auto ibride o elettriche	2	0	2	3	5	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto	
Ambiente sedi operative	Mobilità sostenibile - riduzione utilizzo di mezzi di trasporto personali.	Numero di dipendenti che utilizzano mezzi alternativi per recarsi nel posto di lavoro	5	1	5	4	5	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto	
Ambiente sedi operative	Riduzione di CO2 prodotta da utilizzo energia elettrica prelevata in rete da fonti non rinnovabili	Riduzione CO2 per kWh/Anno in Kg.	≤ 22.000	22.928	22.731	27.142	21.797	2026	Obiettivo pluriennale raggiunto	



Indicatori chiave

Gli indicatori chiave sono stati sviluppati in considerazione delle attività dell'organizzazione, che non prevede produzione di prodotti finiti ma servizi e soluzioni software. I consumi sono stati normalizzati in base al numero di dipendenti della sede aziendale e dal numero di dispositivi virtuali che insistono sul Cloud Server Provider di proprietà.

Si riportano di seguito gli indicatori ambientali sviluppati secondo le indicazioni dell'allegato IV del regolamento CE 1221/09 modificato dal Reg. UE 2026/2018.

Indicatore	Unità di Misura	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Fonte dati
Energia elettrica								
Consumo di energia elettrica	kWh	59.256,82	64.535,45	60.336,00	59.818,00	71.426,00	79.522,00	Dati da bolletta
Indicatore energia elettrica	kWh/n° dipendenti totali	-	1.173,37	942,75	866,93	1.006,00	1.046,74	Per anno 2020 dato non disponibile
Utilizzo da fonti rinnovabili come indicato dal gestore di energia	%	46,57	45,82	47,07	52,28	-	-	Dato da fornitore
Consumo da fonti rinnovabili Data Center	kWh	-	-	-	-	102.492	115.903,60	Calcolato internamente
Consumo Datacenter presso Fastweb	kWh	-	-	147.353,72	213.104,52	Bernina 97.236	Bernina 109.973,92	Dato da fornitore e calcolato internamente.
Indicatore energia elettrica Datacenter	kWh/macchine virtuali	-	-	147,35	152,22	124,83	129,07	Calcolato internamente
Efficienza Materiali								
Indicatore carta stampata	n° fogli stampati/n° dipendenti	-	1	0	3	3	2	Dato calcolato internamente. Per anno 2020 dato non presente
Consumo Acqua								
Consumo acqua	mc	-	-	-	435	409	372	Anno 2020, 2021 e 2022, dato non calcolabile per errate bollette fornitore
Rifiuti								
Produzione rifiuti non pericolosi	kg	0	500	0	65	123,5	1210	Dato interno
Indicatore rifiuti non pericolosi	kg/dipendenti	0	14,70	0	0,94	2,37	21,23	Dato calcolato internamente
Produzione rifiuti pericolosi	kg	0	0	0	0	33,5	0	Dato interno
Indicatore rifiuti pericolosi	kg/dipendenti	0	0	0	0	0,64	0	Dato calcolato internamente
Usi del Suolo								
Indicatore superficie Impermeabilizzata Fabbricato	mq	469,05	469,05	469,05	469,05	469,05	469,05	
Indicatore superficie Impermeabilizzata Area a parcheggio	mq	623,5	623,5	623,5	623,5	623,5	623,5	
Area Verde	mq	533	533	533	533	533	533	

Indicatore	Unità di Misura	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Fonte dati
Emissioni								
Emissioni CO2 totali	Kg	-	-	128.545,04	157.951,87	124132,14	117.396,52	Calcolato internamente. Comprende Energia elettrica, Parco Auto, Datacenter
Perdite di Fgas: Co2 eq	Kg	0	0	0	0	0	0	



Normativa di riferimento

La normativa ambientale generale di riferimento comprende:

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009**
Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE
- **REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 giugno 2020**
- **GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (cd. DNSH)**
Attuazione del Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra.
- **DECISIONE (UE) 2019/61 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018**
Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- D.lgs. n. 52 del 3-2-97 su scheda informativa di sicurezza;
- LR n. 3 del 21/01/2000: Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;
- D.lgs. n. 152/2006ess.mm.ii. Testo unico ambientale;
- D.lgs. n. 81/2008ess.mm.ii. Testo unico Sicurezza;
- Legge Regionale n. 17 del 07/08/2009: Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici;

- Regolamento (UE) n. 617/2013: Misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile di computer e server informatici;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 16 novembre 2018: Regolamento di esecuzione del regolamento (UE)N. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006;
- Decreto Legislativo sulla Mobilità Sostenibile (Decreto Interministeriale n° 179 del 12.05.21).
- DECISIONE (EU) 2023/2463 DELLA COMMISSIONE del 3 novembre 2023, relativa alla pubblicazione della guida per l'utente che illustra le misure necessarie per aderire al sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Decisione (UE) 2021/2054 "relativa al documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore delle Telecomunicazioni e servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)".
- Decreto 4 Aprile 2023, n. 59, In attuazione di quanto disposto dall'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, il regolamento adottato con D.M. 4 aprile 2023, n. 59 disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti che si compone delle procedure e degli adempimenti di cui agli articoli 189, 190 e 193 del medesimo decreto legislativo n.152 del 2006, integrati nel Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, di seguito RENTRI
- Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152». (23G00065) (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2023)
- Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014

L'organizzazione opera in conformità a quanto disposto dalla normativa cogente e dalle specifiche autorizzazioni settoriali.

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO SETTORIALE

L'organizzazione nella predisposizione della presente dichiarazione ambientale ha preso in considerazione le migliori pratiche di gestione ambientale, gli indicatori di prestazione ambientale settoriale e gli esempi di eccellenza (BEMP) per il settore delle telecomunicazioni e dei servizi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) definiti dalla Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione europea ai fini del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Nello specifico, di seguito si fornisce una tabella riassuntiva dei principali indicatori di prestazione ambientale ed esempi di eccellenza per il settore delle telecomunicazioni e dei servizi TIC presi in considerazione da Boxxapps S.r.l.

Relativamente all'infrastruttura cloud, la gestione in house non permette una puntuale misurazione e considerazione degli aspetti di emissione del Data Center, misurazione demandata al fornitore. Fastweb rende pubbliche i *"LABEL DI SOSTENIBILITÀ FASTWEB: metodologia per la stima delle emissioni di gas serra evitate grazie ai servizi e ai prodotti commercializzati"*²⁵. Boxxapps comunque provvede a monitorare il consumo energetico dei propri sistemi richiedendo puntualmente le informazioni al fornitore.

Indicatore	Unità di misura	Livello monitoraggio	Indicatore chiave EMAS correlato	Evidenze	BEMP correlata
BEMP per le questioni ambientali					
Percentuale di operazioni in cui si applica un sistema avanzato di gestione ambientale, ad esempio verifica EMAS, certificazione ISO 14001.	% di impianti/operazioni	Sito	Tutti	Il 100 % delle operazioni attua un sistema di gestione ambientale avanzato, ad esempio verifica EMAS o certificazione in base alla norma ISO 14001.	3.1.1.
Percentuale di operazioni che misurano e monitorano il consumo energetico e la gestione dei rifiuti.	% di impianti/operazioni	Sito	Gestione parco auto e rifiuti	Si vedano gli indicatori chiave riportati.	3.1.1.
Emissioni di carbonio.	Kg di CO2	Società	Gestione parco	Si vedano gli indicatori chiave riportati.	3.1.1.
Percentuale di prodotti o servizi acquistati dall'impresa che rispetta specifici criteri ambientali (Energy Star ²⁶).	%	Società	Tutti	Tutte le apparecchiature TIC acquistate dall'impresa sono dotate del marchio Energy Star ²⁷ .	3.1.2.
Percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta in loco sul consumo totale di energia elettrica.	%	Società	Efficienza energetica	Considerati i dati mancanti e puntuali delle misurazioni, si ipotizza un utilizzo delle fonti rinnovabili pari al 14% del totale dell'energia utilizzata per la sede aziendale mentre si utilizza il 51% di energia da fonti rinnovabili per la propria infrastruttura ICT in house.	3.1.4.
% di personale che ha ricevuto almeno una volta una formazione sul risparmi energetici.	%	Sito	Efficienza energetica	Tutto il personale ha ricevuto una formazione sui risparmi energetici almeno una volta ed è stata distribuita documentazione SGI pertinente.	3.1.3.
Ecologizzazione mediante le BEMP per le TIC					
Riduzione emissioni di gas a effetto serra (digitalizzazione e dematerializzazione, integrazione del sistema, ottimizzazione funzionale dei processi e delle attività).	tCO2eq	Società	Emissioni	Processo di dematerializzazione e aspetti legati ai clienti e interazione servizi aziendali.	3.4.1.

25 https://www.fastweb.it/corporate/futuro-piu-ecosostenibile/soluzioni-digitali-per-l-ambiente/Label_di_sostenibilita_Fastweb-metodologia-v20220426.pdf

26 <https://www.energystar.gov>

27 <https://www.energystar.gov>



Conclusioni

L'applicazione del sistema di gestione ambientale e la costante ricerca di soluzioni e servizi rivolti al benessere sociale dove gli aspetti ambientali rappresentano ruolo fondamentale, nonché la costante attenzione alla sostenibilità aziendale come guida per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ha accresciuto la consapevolezza permettendo di comprendere i benefici che hanno permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- maggiore attenzione nel consumo di risorse energetiche;
- riduzione dei consumi dei fogli stampati;
- miglioramento della gestione dei rifiuti.

Questi risultati portano, inoltre, conseguenze fondamentali sotto l'aspetto lavorativo e di immagine aziendale come:

- il miglioramento della qualità di vita nel posto di lavoro;
- il miglioramento della motivazione del personale;
- il miglioramento d'immagine aziendale;
- i vantaggi nel proporre i propri servizi nelle gare d'appalto.

Boxxapps rappresenta un punto di riferimento per la sicurezza delle informazioni e protezione dei dati personali per gli enti pubblici del nord est del territorio italiano. L'esperienza maturata nel corso degli anni ha fatto comprendere come non sia più sufficiente rispondere alle richieste dei clienti, ma sia anzi necessario affiancarli e supportarli costantemente nello svolgimento della loro attività istituzionali. Tutto ciò stando loro accanto, giorno dopo giorno, affrontando insieme le sfide e le esigenze quotidiane degli Enti Locali e se possibile anticipandole.

L'innovazione, la semplificazione e la digitalizzazione degli Enti sono i capisaldi dell'opera di Boxxapps per l'aumento di efficienza, semplificazione e rispetto dell'ambiente, perché una Pubblica Amministrazione più competitiva e sostenibile permette anche al nostro Paese di funzionare meglio, in ogni suo aspetto e aumenta il benessere sociale ed economico del territorio che la circonda.

La presente Dichiarazione Ambientale aggiornata riguarda esclusivamente Boxxapps S.r.l. che mette a disposizione del pubblico e di tutti i soggetti interessati questo documento in versione integrale nel sito aziendale www.b maxxapps.com.

Boxxapps si impegna, inoltre, a presentare all'Organismo competente EMAS gli aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale, provvedendo alla emissione e validazione di un documento contenente gli aggiornamenti alla Dichiarazione Ambientale inerenti agli obiettivi e i programmi di miglioramento, oltre ad eventuali modifiche al sistema di gestione ambientale e l'aggiornamento dei dati.

Il verificatore Ambientale accreditato che ha constatato la validità e la conformità del presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale aziendale e degli obiettivi ambientali, convalidandola ai sensi del Reg. EMAS CE 1221/09 e Reg. UE 1505/2017 e 2026/2018 è:

CSQA Certificazioni S.r.l.
Via S. Gaetano, 74
36016 Thiene VI
Numero di accreditamento EMAS IT-V-0005

Con la presente si informa che la dichiarazione ambientale di Boxxapps è conforme e soddisfa i principi del Regolamento CE 1221/09 modificato dai Reg. UE 1505/2017 e 2026/2018.